



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363391501 - 0363398774 - P.I. 00294190160 Piazza Roma 1 Fara Gera D'Adda 24045(BG)

Codice Ente 10099

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 97 del 27/07/2005

OGGETTO: "DETERMINAZIONE CRITERI PER LA REALIZZAZIONE E/O ACQUISIZIONE DEGLI STANDARDS NEI PIANI ATTUATIVI."

L'anno **duemilacinque** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **19,00**, presso la Sede Municipale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

<input type="checkbox"/>	PIAZZALUNGA Valerio	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSANELLI Raffaele	Vice Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	NEGRONI Graziella	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	GIUSSANI Alberto	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	GROSSI Glauco	Assessore
<input type="checkbox"/>	GAVAZZI Giuseppina	Assessore

Totale Presenti 4

Totale Assenti 2

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig **Dott. Jean Dominique Di Felice**, Segretario Generale.

Presiede il Sig. **ASSANELLI Raffaele**, in qualità di VICE SINDACO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che l'articolo 9 della N.T.A. del Piano Regolatore Generale in relazione ai Piani Attuativi determina le aree di standard relative agli interventi di tipo residenziale, produttivo e commerciale, fissando gli standard dovuti per parcheggi e lasciando la possibilità di monetizzare tutte le altre aree;

RITENUTO utile, al fine di rispondere alle mutate necessità urbanistiche del territorio e per indirizzare l'Ufficio Tecnico comunale e la Commissione Edilizia nella fase di istruttoria delle pratiche, definire ulteriori criteri per l'individuazione e la ripartizione delle aree a standard, come di seguito indicato:

Zone residenziali :

Il parametro di 3 mq./ abitante equivalente definito per i parcheggi deve essere considerato come dotazione minima prevista per legge .

Nello specifico si richiede di individuare un'area di parcheggio equivalente a 1,5 * posti auto per ogni unità abitativa (arrotondando il calcolo per eccesso) con esclusione degli spazi di manovra e degli accessi carrali

La restante area destinata a verde pubblico dovrà essere prevista ed individuata in relazione alla sua superficie, alla sua fruibilità ed al contesto circostante in modo da consentire la realizzazione di spazi verdi di quartiere , di aiuole di delimitazione oppure di barriere alberate .

In questo caso la convenzione dovrà prevedere :

- un elaborato grafico dell'area verde
- la dotazione minima di attrezzature ed arredi
- un adeguato impianto di illuminazione
- l'individuazione delle specie arboree e la taglia delle stesse
- altre eventuali indicazioni in relazione all'estensione ad alla localizzazione dell'area.
(impianto di irrigazione , giochi ,...)
- il collaudo delle aree verdi dovrà essere eseguito almeno un anno* dopo l'impianto e l'attecchimento delle specie arboree , durante questo periodo la manutenzione e l'eventuale reintegro sarà a cura dell'attuatore del piano.

Qualora il contesto dell'intervento o l'esiguità dell'area non lo consentano, questo standard, unitamente alle restanti quote previste per legge, potrà essere monetizzato.

Zone industriali

La dotazione minima di parcheggi prevista per legge dovrà essere sempre realizzata.

In relazione alla localizzazione ed alla tipologia dell'intervento, l'amministrazione si riserva la possibilità di monetizzare le restanti aree a standard.

Gli interventi industriali dovranno comunque prevedere all'interno del comparto una superficie drenante come previsto dalle normative, realizzata con terreno permeabile; è vietato l'utilizzo di green block o di tecnologie analoghe.

Dovranno inoltre prevedere sul perimetro esterno una barriera di alberi ad alto fusto, sia per mitigare l'impatto ambientale dell'intervento sia come schermo e protezione delle aree circostanti.

Al momento dell'impianto gli alberi dovranno avere una altezza di almeno 6 mt. ed avere un tronco con un diametro di almeno 100 mm misurati a 1 metro di altezza.

Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione, che saranno poi cedute al patrimonio pubblico, dovranno essere conformi alle specifiche tecniche più recenti in linea con le scelte di adeguamento e miglioramento adottate dall'Ente Comunale come ad esempio:

- Tele controllo della rete di pubblica illuminazione
- Realizzazione dei pali di illuminazione in vetroresina
- Utilizzo di armature a doppio isolamento e conformi alle leggi recenti
- Video ispezione delle reti fognarie

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico verificare la rispondenza del progetto e la successiva realizzazione ai requisiti, che verranno determinati e aggiornati in funzione dell'adeguamento tecnologico.

ACQUISITO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n° 267/2000;

UNANIME,

DELIBERA

CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;

APPROVARE le determinazioni per la realizzazione e/o acquisizione di standards nei piani attuativi specificate in premessa;

DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.